REGIONE MARCHE
Giunta Regionale

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il direttore

Prot. 12548|ARS|ARS| P.F. 23 DIC. 2015

All'ARAN
Agenzia per la rappresentanza negoziale
delle pubbliche amministrazioni
Via del Corso, 476
00186 ROMA

Al CNEL
Viale David Lubin, 2
00196 ROMA

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia regionale sanitaria, per l'annualità economica 2015.

Si trasmette, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 e dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, copia del contratto collettivo decentrato integrativo specificato in oggetto, sottoscritto definitivamente dalle delegazioni trattanti in data 23 dicembre 2015.

Si allega, altresì, copia della relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione nonché la certificazione della compatibilità finanziaria.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dr. Enrico Bordoni

Via Gentile da Fabriano 3 - 60125 Ancona - Tel. 071 8064121 - Fax 071 8064153 – P.IVA 01486510421 – email: agenzia.sanitaria@regione.marche.it – PEC: regione.marche.ars@emarche.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA ANNO 2015

Premesso che:

- In data 27 novembre 2015, ad Ancona, presso il Palazzo Rossini, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria per l'annualità 2015;
- La Giunta regionale con deliberazione n. 1117 del 15 dicembre 2015 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica all sottoscrizione definitiva del CCDI anno 2015.

In data 23/12/2015 ad Ancona, presso il Palazzo Rossini, le parti negoziali come di seguito composte:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria:

DOTT. ENRICO BORDONI

a cui si aggiungono i componenti della delegazione di parte pubblica della Giunta regionale

DOTT. FABRIZIO COSTA

DOTT. SSA DANIELA DEL BELLO

DOTT.SSA STEFANIA BALDASSARI

DOTT. FABIO MONTANINI

R.S.U. nelle persone di:

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

CGIL/FP

CISL - FPS REGIONALE

UIL - FPL REGIONALE

sottoscrivono l'allegato Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, con riferimento al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'anno 2015.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA ANNO 2015

ARTICOLO 1
(Risorse decentrate)

Le risorse decentrate, di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004, sono quantificate complessivamente in Euro 158.995.50, non sono comprensive degli oneri riflessi e sono ripartite, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, secondo quanto individuato nel prospetto allegato A).

ARTICOLO 2
(Disciplina della performance)

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata sub lett. B) al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 17/12/2013, come modificata dall'articolo 2 del medesimo contratto e dall'articolo 2, comma 2, del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 23/12/2014.

ARTICOLO 3
(Disciplina indennità varie)

Per la remunerazione di attività per le quali spetta il riconoscimento di specifici compensi ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004, trova applicazione la disciplina di cui all'allegato B) al presente contratto.

ARTICOLO 4
(Disposizioni applicative)

Nel caso in cui l'ammontare dei compensi da erogare in relazione ai vari istituti contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, superi lo specifico importo negoziato nell'ambito della contrattazione del fondo per le risorse decentrate, la quota pro capite spettante a ciascun dipendente è ridotta in misura proporzionale.

La finalità è quella di garantire il rispetto degli importi definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa.

ARTICOLO 5
(Disposizioni finali)

Le parti convengono l'attuazione dell'istituto delle progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 5 del Nuovo Ordinamento Professionale (CCNL 31/03/1999).

Il numero dei posti per ciascuna categoria è il seguente:

categoria C C2 ..... n. 6

categoria D D2 ..... n. 9
D4 ..... —

e corrisponde al 50% dei dipendenti in categoria C e al 50% di quelli in categoria D. L'onere economico è quantificato in Euro 13.126.59 annui; l'onere sul fondo dell'anno 2015 è stimato in Euro 1.093,88. Le PEO avranno decorrenza successiva all'approvazione delle graduatorie che saranno formate sulla base dei criteri specificati nell'allegato C.

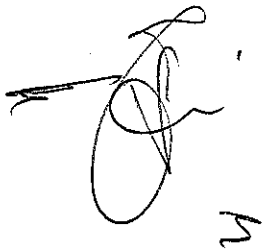
Gli allegati A), B) e C) al presente contratto costituiscono parti integranti dello stesso.

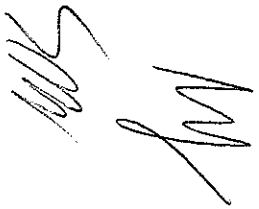
Le economie risultanti dallo stesso allegato A), pari a Euro 50.522,10, vengono destinate dalle parti al finanziamento incrementale della produttività collettiva, saldo quota A e B.

ALLEGATO A)

AGENZIA REGIONALE SANITARIA MARCHE

DETERMINAZIONE FONDO EX CCNL 2002-2005 - ANNO 2015		
A) RISORSE STABILI - art. 31, comma 2, CCNL 2002/2005		
Articolo 2, CCDI del 17/12/2013		158.995,50
TOTALE RISORSE STABILI		**158.995,50**
B) RISORSE VARIABILI - art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005		
Art.31, c.5 CCNL 2002/2005 - risorse non spese fondo 2014		-
TOTALE RISORSE VARIABILI		**-**
TOTALE RISORSE FONDO 2015		**158.995,50**
UTILIZZO RISORSE 2015		
1	Produttività collettiva	65.000,00
2	Indennità varie	8.250,00
3	Indennità personale categoria D (responsabilità procedimento)	18.000,00
4	Progressioni economiche orizzontali	1.093,88
5	Indennità comparto (esclusa quota 2002) anno 2014	18,08
6	Indennità comparto (esclusa quota 2002)	16.111,44
TOTALE IMPIEGHI FONDO 2015		**108.473,40**
residuo		50.522,10





ALLEGATO B)

Indennità varie di cui all'articolo 17 del CCNL 01/04/1999 (così come integrato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004)

Art. 1 – Tipologie

Lettera E (attività svolte in particolari condizioni disagiate – personale di categoria C)

Addetto alle emergenze - di cui all'articolo 18 del D.lgs n. 81/2008, come modificato dal D.lgs n. 106/2009, nominato con decreto del Datore di lavoro. Il numero complessivo di tali figure è commisurato agli attuali piani di gestione delle emergenze, tenendo anche conto delle indicazioni del comma 1, lettera t), del medesimo articolo 18.
- Compenso annuo di Euro 310,00, proporzionalmente al periodo di svolgimento dell'incarico conferito con decreto del Datore di lavoro.

Addetto a funzioni di segreteria della dirigenza, individuato dai dirigenti competenti, con orario di lavoro articolato per garantire la presenza in servizio in modalità programmata e funzionale alle esigenze della struttura e soprattutto alla presenza in servizio del dirigente medesimo.
Con i seguenti compensi annui:

strutture fino a 8 dipendenti Euro 150,00
strutture oltre 8 dipendenti Euro 250,00

Amministratore del registro unico di protocollo: individuato da atto del Direttore dell'ARS, con abilitazione esclusiva alla gestione del registro di protocollo ed al presidio della casella di posta elettronica certificata (PEC) associata al protocollo.
- Compenso annuo Euro 350,00

Lettera F (indennità per specifiche responsabilità)

a) Responsabile per l'esercizio di compiti con obbligo del rispetto di scadenze – personale di categoria C

Ai fini dell'attribuzione dell'indennità, vengono prese in considerazione le attività svolte, per almeno 8 mesi nell'anno solare, e correlate a specifiche responsabilità derivanti dall'obbligo di predisposizione/adozione/trasmissione di atti e documenti entro termini collegati a scadenze periodiche, continuative ed improrogabili.

Lo svolgimento delle suddette attività deve essere correlato a procedimenti/processi/flussi informativi che prevedano il rispetto di almeno 3 scadenze;
Lo svolgimento di tali attività deve risultare da atto formale di assegnazione da parte del dirigente competente, il quale deve indicare la tipologia di scadenza, la fonte normativa che la prevede ed il carattere inderogabile della stessa, così come l'insostituibilità del dipendente.

- Il compenso varia da un minimo di € 250 sino ad un importo massimo di € 450.

Criteri e modalità di erogazione
L'assegnazione dell'indennità viene effettuata dalla Direzione, sentiti congiuntamente i Dirigenti delle PP.FF. dell'ARS, sulla base degli elementi di giudizio di seguito elencati:

1. Numero di scadenze annue per procedimento/processo/flusso;
2. Complessità dei procedimenti/processi gestiti;
3. Livello di impatto economico/giuridico sul sistema regionale derivante dal mancato rispetto delle scadenze;
4. Numero dei procedimenti/processi/flussi per i quali è stata affidata la responsabilità connessa al rispetto delle scadenze;

b) Referente per i flussi informativi per NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario) – personale di categoria C

Ai fini dell'attribuzione dell'indennità, viene preso in considerazione lo svolgimento di funzioni di amministratore di almeno 3 sistemi di software complessi (DB server, DB, Application server, XML document management utilities, Web server, Procedure di back up, Profilatura degli utenti per gli applicativi, Implementazione datawarehouse regionale) nell'ambito del sistema informativo sanitario, con lo scopo di raccogliere, elaborare, validare e storicizzare i dati relativi ai flussi di competenza dell'NSIS.

- Il compenso annuo varia da un minimo di € 300 sino ad un importo massimo di € 600.

Criteri e modalità di erogazione
L'assegnazione dell'indennità viene effettuata dalla Direzione, sentiti congiuntamente i Dirigenti delle PP.FF. dell'ARS, sulla base degli elementi di giudizio di seguito elencati:

1. Numero di DB gestiti;
2. Complessità degli XML document management utilizzati;
3. Implementazione nel sistema datawarehouse regionale;
4. Numero degli utenti profilati per gli applicativi;

c) Responsabile del protocollo informatico - personale di categoria C

Ai fini dell'attribuzione dell'indennità, viene preso in considerazione lo svolgimento dell'attività di registrazione sul Sistema PALEO, con le seguenti valorizzazioni:

fino a 1500 registrazioni	nessun compenso
da 1.501 a 2000 registrazioni	€ 150,00
da 2001 a 2500 registrazioni	€ 200,00
oltre 2500 registrazioni	€ 250,00

Per registrazione si intende la registrazione completa del documento comprendente anche l'acquisizione ottica, la classificazione, la fascicolazione e la trasmissione.

Ai fini dell'individuazione della fascia economica, il numero delle registrazioni effettuate e pesate verrà determinato sulla base dei dati acquisiti dalla P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione.

d) Referente attività formativa - personale di categoria D

Ai fini dell'attribuzione dell'indennità, viene prese in considerazione l'attività di analisi del fabbisogno formativo coerente con le esigenze di sviluppo di ogni struttura organizzativa, svolta sulla base di formale nomina da parte del Direttore dell'ARS.

- Compenso annuo (determinato in relazione al numero di dipendenti in servizio presso le strutture dirigenziali seguite):

fino a 50 dipendenti	€ 350,00
da 51 a 100 dipendenti	€ 400,00
da 101 a 150 dipendenti	€ 450,00
oltre i 150 dipendenti	€ 500,00

Per numero di dipendenti assegnati alla struttura dirigenziale si considera il personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, nonché il personale a tempo determinato ed il personale in assegnazione funzionale che ha lavorato nella struttura per almeno 8 mesi.

e) Indennità per responsabilità di procedimento – personale di categoria D

Sono riconosciuti per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale dipendente di categoria D con responsabilità di procedimento, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01/04/1999.

Al fine dell'attribuzione dell'indennità, i procedimenti di lavoro assegnati al dipendente devono essere riconducibili alla casistica sotto indicata:

- Responsabilità di gestione di significative risorse economiche (a partire da euro 100.000).
- Responsabilità unica di procedimento (RUP) per acquisti di servizi/forniture per almeno 2 gare.
- Responsabilità di procedimenti o di atti endoprocedimentali di particolare complessità e criticità nell'ambito dei quali sussistono:
    - difficoltà di verifica delle condizioni di ammissibilità e/o dei requisiti di legittimità e/o dei presupposti;
    - accertamenti, ispezioni tecniche o indizione di conferenze di servizio.

I suddetti procedimenti devono terminare con l'adozione di un provvedimento.

- Responsabilità di incarichi di direzione di lavori e sorveglianza, nell'ambito dei cantieri di lavoro, se non altrimenti retribuiti nell'ambito degli incentivi ex artt. 92 e 119 del D.Lgs 163/2006.
- Responsabilità di procedimenti che si concludono con l'adozione di provvedimenti, sottoscritti come responsabile del procedimento dal funzionario di categoria D (a rilevanza esterna), con istruttorie non ripetitive, che coinvolgono gli interessi di una pluralità di soggetti pubblici o privati.

L'erogazione dell'indennità ha come presupposto l'adozione di un atto formale, redatto dal dirigente competente, con il quale viene attribuita la responsabilità di procedimento.

Al fine dell'erogazione, inoltre, il dirigente dovrà attestare la sussistenza di almeno una delle condizioni sopra indicate, indicandone la tipologia ed i presupposti normativi, nonché il grado di autonomia. L'assenza di una sola delle indicazioni sopra individuate nella dichiarazione del dirigente comporta la non attribuzione dell'indennità.

Criteri e modalità di erogazione

L'assegnazione dell'indennità viene effettuata dalla Direzione, sentiti congiuntamente i Dirigenti delle PP.FF. dell'ARS, sulla base degli elementi di giudizio di seguito elencati:

1. Grado di esposizione economica / amministrativa del funzionario verso l'Amministrazione Regionale e/o verso soggetti esterni;
2. Complessità dei procedimenti/gare gestiti;
3. Rispondenza a precise indicazioni regionali sui tempi di espletamento/conclusione dei procedimenti/gare;
4. Numero dei procedimenti/gare direttamente gestiti.

Art. 2 – Cumulabilità:

Le Indennità varie (Lettera E e F) di cui all'art. 17 del CCNL dell'01/04/1999 (così come integrato dall'articolo 36 del CCNL 22/01/2004) assegnate al personale di categoria C sono cumulabili tra loro fino ad un importo massimo annuo complessivo pari a Euro 1.000,00, purché riferite ad attività diverse, comunque risultanti da atti adottati dal dirigente responsabile.

L'indennità assegnata al personale di categoria D in relazione alla responsabilità di procedimenti è cumulabile con le altre indennità previste alla lettera F) ed è collegato all'effettivo esercizio delle specifiche responsabilità. L'importo complessivamente percepito dal personale di categoria D a titolo di indennità di cui alla lettera F) non può comunque superare la somma di € 2.500,00.

ALLEGATO C)

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Articolo 1
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le procedure selettive per le progressioni orizzontali relative all'anno 2015 destinate al personale del comparto dell'Agenzia Regionale Sanitaria assunto a tempo indeterminato previste dall'articolo 5 del Nuovo Ordinamento Professionale (CCNL 31.03.1999) per la revisione del sistema di classificazione del personale.

Articolo 2
Criteri generali

1. Le progressioni orizzontali sono attivate sulla base delle seguenti regole:
   a) rispetto dei principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e cioè:
   - adeguata pubblicità della selezione;
   - imparzialità, celerità, economicità di espletamento, con eventuale ricorso all'ausilio di sistemi automatizzati nello svolgimento della selezione;
   - oggettività e trasparenza di meccanismi selettivi;
   - idoneità dei meccanismi selettivi tesa a verificare il possesso dei requisiti connessi al ruolo;
   - pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

   b) rispetto del principio di accesso nell'ambito di ogni singola categoria alla posizione economica immediatamente superiore a quella posseduta.

Articolo 3
Modalità selettive

1. La selezione è indetta a copertura dei posti individuati all'esito della contrattazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL del 01/04/1999.
2. La selezione è effettuata "per titoli ed esame".
3. Per la valutazione dei titoli si applica l'articolo 7 del presente regolamento.
4. La pubblicità della selezione è garantita mediante pubblicazione sul sito dell'ARS e sulla INTRANET regionale dell'avviso di cui all'articolo 5 per almeno 7 giorni e comunicazione per e-mail a tutti i dipendenti dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

Articolo 4
Requisiti d'accesso

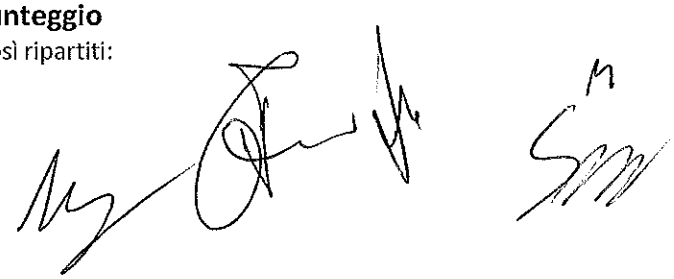
1. Può partecipare alle progressioni orizzontali il dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Agenzia Regionale Sanitaria nella posizione economica immediatamente inferiore a quella relativa al posto messo a selezione, nell'ambito di ciascuna categoria contrattuale, in possesso del requisito di seguito indicato:
   a) Permanenza nella posizione economica immediatamente inferiore a quella del posto a messo a selezione pari ad almeno 3 anni.

Articolo 5
Avviso di selezione

1. La selezione per le progressioni orizzontali è per titoli ed esame ed è disciplinata dall'avviso di selezione emanato dal Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria sulla base di quanto disposto nel presente regolamento.

Articolo 6
Punteggio

1. Ai fini della selezione sono previsti 100 punti così ripartiti:
   - n. 90 punti per titoli;
   - n. 10 punti per esame.



Articolo 7
Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli, finalizzata a verificare il grado di conoscenza, di competenza e di capacità professionali raggiunto nell'ambito delle funzioni proprie della categoria di appartenenza, è fondata sui seguenti elementi:
    a. Valutazione delle prestazioni conseguite nel triennio immediatamente precedente all'emissione dell'avviso;
    b. Curriculum professionale;
    c. Titoli di servizio e studio.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:
    a. Valutazione delle prestazioni: max 50 punti;
    b. Titoli di servizio: max 20 punti;
    c. Titoli di studio: max 10 punti;
    d. Curriculum professionale: max 10 punti.
3. La commissione nella prima seduta, senza prendere visione dei documenti presentati, procede alla determinazione dei criteri e delle modalità per la valutazione dei titoli tenuto conto di quanto determinato dal presente regolamento.
4. I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere autocertificati. Le autocertificazioni devono essere complete di tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione. La mancanza di completezza determina la non valutazione dei titoli. Non sono in ogni caso accettate integrazioni successive alla scadenza dell'avviso di selezione.
5. L'esame dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuati dopo la prova d'esame prevista dall'avviso di selezione e nei confronti dei soli concorrenti che si sono presentati a sostenerla.
6. L'esame dei titoli avviene seguendo l'ordine alfabetico dei concorrenti. Per ciascun concorrente è riportata la valutazione divisa per categoria ed è reso noto il relativo punteggio.

Articolo 8
Valutazione delle prestazioni

1. L'attribuzione del punteggio per la valutazione delle prestazioni (max 50 punti) è effettuata in relazione alla media aritmetica dei punteggi ottenuti nel triennio 2012 - 2014.
2. L'attribuzione del punteggio è effettuata nei confronti dei dipendenti che negli ultimi 3 anni hanno ottenuto in sede di valutazione delle prestazioni un punteggio non inferiore a 100 in ogni singolo anno.
3. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, nel caso in cui il dipendente non abbia una valutazione per ogni anno nell'ambito del triennio di riferimento, la stessa è effettuata sulla base del punteggio ottenuto nell'anno per il quale ha riportato una valutazione.
4. Sulla base della media ottenuta la Commissione attribuisce, nei limiti di n. 50 punti, un punteggio secondo le seguenti fasce di valutazione:
    a. da 100,00 o 110,00 – punti n. 25
    b. da 110,01 a 115,00 – punti n. 35
    c. da 115,01 a 119,99 – punti n. 45
    d. pari a 120,00 – punti n. 50

Articolo 9
Titoli di servizio

1. Per la valutazione dei titoli di servizio, i punti disponibili (max 20) sono così ripartiti:
    a. esperienza professionale complessiva come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato presso l'Agenzia Regionale Sanitaria – max 15 punti (3 punti/anno);
    b. esperienza professionale come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato, nella medesima categoria a quella del posto per la quale si concorre, presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 – max 3 punti (1 punto/anno);
    c. esperienza professionale come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo determinato, nella medesima categoria a quella del posto per la quale si concorre, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria – max 3 punti (0,5 punti/anno);

d. esperienza professionale come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo determinato, nella medesima categoria a quella del posto per la quale si concorre, presso una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 – max 2 punti (0,2 punti/anno);

2. Al fine dell'attribuzione del punteggio, i periodi valutabili sono considerati cumulativamente e rapportati a mesi. Nel caso di frazione di mese superiore a 15 giorni, si arrotonda ad un mese.
3. L'esperienza professionale maturata con rapporto di lavoro a tempo parziale, con modalità sia verticale che orizzontale, è ricalcolata secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.
4. Per la valutazione dell'esperienza professionale di cui ai punti b e d sopraindicati, il candidato deve dichiarare, pena la non attribuzione di alcun punteggio: il datore di lavoro, la categoria/area/livello ed eventuale profilo professionale, contenuto delle attività espletate, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine attività (gg.mm.aa.).
5. Per la valutazione dell'esperienza professionale svolta presso l'Agenzia Regionale Sanitaria la dichiarazione è verificata d'ufficio dall'Agenzia stessa.

Articolo 10
Titoli di studio

1. I punteggi da attribuire ai titoli di studio in relazione alla categoria del posto oggetto di selezione, nel limite di 10 punti, sono così ripartiti:
   a. per le posizioni economiche all'interno della categoria C
      - diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica ____ 6
      - laurea triennale _____ 3
      - diploma universitario di specializzazione (post laurea), master di 2° livello, dottorato di ricerca, abilitazione professionale _____ 1
      - ulteriore diploma di scuola media superiore _____ 3
   b. per le posizioni economiche all'interno della categoria D
      - diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica ___ 7
      - ulteriore laurea triennale _____ 3
      - dottorato di ricerca _____ 3
      - master di 2° livello, abilitazione _____ 2
      - master di 1° livello, abilitazione _____ 2
2. Al fine della valutazione dei titoli di studio il candidato deve fornire le informazioni per consentire una puntuale valutazione degli stessi. Nel caso di diploma di specializzazione post laurea, il candidato deve dichiarare, pena la non valutabilità, la scuola di specializzazione di cui all'articolo 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 presso la quale ha svolto il corso, i suoi principali contenuti e il periodo di svolgimento (dal .. al.., in mm.aa.). La commissione può attribuire al candidato il punteggio massimo di 10, nel caso in cui lo stesso non è in possesso del titolo di studio per il quale è previsto il punteggio di 10 in relazione al posto per il quale concorre, ma possiede più titoli la cui somma dei singoli punteggi è superiore a 10.

Articolo 11
Curriculum professionale

1. Per la valutazione del curriculum professionale la commissione ha a diposizione 10 punti.
2. Per curriculum professionale si intende il complesso delle esperienze lavorative e formative, significative ed aggiuntive, per l'apprezzamento delle competenze ed attitudini professionali.
3. Il curriculum è valutato solo se evidenzia un valore professionale ulteriore rispetto ai titoli che non siano stati valutati nelle altre categorie.
4. Sono oggetto di valutazione:
   a. attività di lavoro dipendente svolta presso soggetti (anche datori di lavoro privati) diversi dall'Agenzia o dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/01, nonché attività di lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa, o, ancora, con somministrazione di lavoro a tempo determinato, svolta presso l'Agenzia o le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 - max 1,80 punti (0,20 punti/anno);
   b. corsi di perfezionamento professionale e/o aggiornamento con valutazione finale di profitto fino a 50 ore - max 0,45 punti (0,15 a corso);
   c. corsi di perfezionamento professionale e/o aggiornamento con valutazione finale di profitto da 51 a 80 ore - max 0,60 punti (0,20 a corso);
   d. corsi di perfezionamento professionale e/o aggiornamento con valutazione finale di profitto superiori a 80 ore - max 0,75 punti (0,25 a corso).

5. L'attribuzione del punteggio del curriculum è effettuata, per ciascuna fattispecie, purché sussista una particolare attinenza con il posto messo a selezione e, in relazione al punto a), solo qualora il candidato dichiari: il datore di lavoro, la categoria/area/livello ed eventuale profilo professionale, contenuto delle attività espletate, data di inizio (gg. mm. aa.) e di fine attività (gg. mm. aa.). In relazione ai punti b), c) e d) il punteggio è attribuito solo qualora sono specificati: il periodo di svolgimento (dal .....al..... e n. ore svolte), il soggetto organizzatore, il titolo del corso ed i principali suoi contenuti nonché il giudizio finale del profitto. Nel caso di assenza di uno di tali elementi non si procede ad alcuna valutazione.

Articolo 12
Esame

1. Per la valutazione dell'esame la commissione ha a disposizione massimo 10 punti.
2. Tutti i partecipanti ammessi alla selezione saranno sottoposti, sulla base di un calendario definito nel relativo avviso, ad un colloquio finalizzato all'accertamento dei livelli di competenza e professionalità acquisiti con riferimento alla categoria e al profilo di appartenenza e alle funzioni formalmente assegnate.

Articolo 13
Commissione d'esame

1. La commissione esaminatrice, unica per la copertura dei posti riservati ai dipendenti dell'Agenzia Regionale Sanitaria, è nominata con decreto del Direttore dell'ARS.
2. La commissione è costituita da tre componenti come di seguito individuati:
   a. presidente: Direttore dell'ARS o suo delegato;
   b. n. 2 componenti: Dirigenti designati dal Direttore dell'ARS tra il personale a tempo indeterminato dell'ARS o di un altro Ente della regione Marche;
   c. segretario: funzionario di categoria D che non partecipa alla progressione economica individuato tra il personale dipendente dell'ARS o della Giunta regionale.

Articolo 14
Formazione della graduatoria

1. La graduatoria finale è formata sulla base del punteggio complessivo assegnato.
2. L'esito della selezione è approvato con atto del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.
3. Nei confronti dei dipendenti dichiarati vincitori si procederà ad effettuare il controllo di veridicità di tutte le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione.
4. Nei confronti di quei candidati per i quali venga accertato il difetto dei prescritti requisiti o dichiarata la decadenza dal possesso degli stessi, l'Agenzia dispone l'esclusione dalla selezione o la relativa decadenza.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è complessivamente pari a Euro 158.995,50, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- **Altri incrementi con carattere di certezze e stabilità**

Trattandosi di un Fondo di istituito nell'anno 2012, l'ammontare complessivo delle risorse, pari Euro 158.995,50, è stato acquisito definitivamente al Fondo medesimo e sarà eventualmente ridotto per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010.

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari ad Euro 158.995,50;
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2), nessuna risorsa;
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 158.995,50.

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo, come formalmente concordata in sede di contratto integrativo del 23/12/2015, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.
Nell'utilizzo del Fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano complessivamente a Euro 16.129,52 e sono destinate a finanziare l'indennità di comparto.

2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 142.865,98 e sono destinate alla remunerazione dei seguenti istituti contrattuali:

- progressioni orizzontali	Euro	1.093,88
- produttività	Euro	65.000,00
- indennità personale di categoria D (art.17, lettera f)	Euro	18.000,00
- indennità varie (art.17, lettera d,e,f)	Euro	8.250,00

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 16.129,52;
b) totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 142.865,98;
c) totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
d) totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 1581.995,50.

2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili, pari a Euro 158.995,50, vengono impiegate per Euro 17.223,40 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del 17/12/2013;
c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): è stato rispettato il principio della selettività delle progressioni economiche orizzontali previste dal fondo.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse del Fondo 2015 sono inferiori a quelle del Fondo certificato nell'anno 2014, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale.

	Fondo 2014	Fondo 2015
Risorse fisse	158.995,50	158.995,50
Risorse variabili	3.477,19	-
Totale Fondo	162.472,69	158.995,50
Destinazioni non contrattate	15.565,26	16.129,52
Destinazioni contrattate	146.907,43	142.865,98
Destinazioni da regolare	-	-
Totale destinazioni	162.472,69	158.995,50

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dall'utilizzo del Fondo relativo all'anno precedente non sono risultate economie da riportare tra le risorse variabili del Fondo del corrente anno.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo per le risorse decentrate del personale dell'Agenzia regionale sanitaria per l'anno 2015 è stato quantificato in Euro 158.995,50.
Essendo il fondo relativo all'anno 2015, sono già stati impegnati e liquidati complessivamente Euro 36.162,52 (dato aggiornato con la liquidazione degli stipendi relativi al mese di dicembre), oltre agli oneri riflessi, con imputazione della spesa a carico dei capitoli 63401033, 63401034 e 63401036 del bilancio 2015/2017, annualità 2015.
Restano da liquidare Euro 122.832,98, oltre ai relativi oneri riflessi pari a Euro 39.706,57, per un totale complessivo di Euro 162.539,55 che trova copertura a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria, nell'ambito della disponibilità di cui al "Contributo all'agenzia sanitaria nelle spese di gestione – anno 2015 – spese per il personale"; tali risorse, con decreto n. 81/SAN del 06/11/2015, sono state trasferite all'agenzia medesima dal capitolo 52823188 del bilancio regionale 2015/2017, annualità 2015, per un importo pari a Euro 2.300.000,00. Nella definizione del contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - spese per il personale per l'anno 2015, si tiene conto anche dell'onere che deriva dal salario accessorio relativo al medesimo anno che sarà liquidato ai dipendenti dell'Agenzia nel 2016. Tale contributo sarà poi restituito dall'Agenzia alla Giunta regionale sul capitolo di entrata 60200021, correlato ai capitoli di spesa 63401033, 63401034 e 63401036, in virtù della convenzione dalla stessa sottoscritta con la Regione Marche in data 28/03/2012.

Ancona, lì 23 dicembre 2015

Il presidente della delegazione trattante
(Dott. Enrico Bordoni)

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
P.F Programmazione economico
finanziaria del SSR e ragioneria

Regione Marche Giunta Regionale
AO 0281385 11/12/2015 RCS

Al Dirigente della P.F.
Organizzazione, amministrazione
del personale e scuola regionale
di formazione della Pubblica
Amministrazione

SEDE

Oggetto: Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – Personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria – anno 2015. Richiesta compatibilità finanziaria dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti da norme di legge (art. 5 CCNL 01/04/1999 – art. 40-bis D.L.gs 165/2001).

Con riferimento alla vostra richiesta ID 9259162/03/12/2015/ORS_SGG, si comunica che la spesa derivante dall'applicazione del contratto di cui trattasi risulta coerente con lo stanziamento della UPB 52823 per l'anno 2015, così come risulta dalla Legge Regionale n. 37 del 30/12/2014 concernente *"Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017"*

In merito alla compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli derivanti dalle norme di legge si prende atto di quanto dichiarato nella richiesta di cui sopra in cui si attesta che *"....il fondo per le risorse decentrate è stato quantificato sulla base delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva nazionale al riguardo e delle vigenti normative statali in materia di contenimento delle spese di personale"*.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Dott.ssa Maria Di Bonaventura)